

CONSIGLI PER GLI ARTISTI

DODICI REGOLE D'ORO PER DIVENTARE UN PROFESSIONISTA

Dall'esperienza IdeaVoce con Rob Seible, Dr. Kimberle Moon, Julia K. Laskowski, Abby Seible
traduzione e adattamento Robert A. Rossi

COME STUDIARE CANTO (che è diverso da cantare per hobby) e **COME AFFRONTARE UN NUOVO PEZZO.**

- 1 Trova lo spartito originale con il testo scritto sotto le note.
- 2 Ricerca e scopri il più possibile della canzone, la storia che racconta e lo spettacolo da cui è tratta.
- 3 Conosci bene il testo ed imparalo come se fosse una poesia. E' indispensabile impararlo a memoria.
- 4 Decidi dove vuoi aggiungere pause e respiri in modo che le frasi scorrano e comunichino il testo.
- 5 Aggiungi annotazioni allo spartito per sottolineare correzioni alla dizione. Usa l'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA) per aiutarti a distinguere i suoni e formare ogni vocale nel punto giusto della bocca.
- 6 Suona o ascolta la melodia al piano. **NON ASCOLTARE** versioni cantate a questo punto.
- 7 Studia la melodia come una successione di intervalli ed assicurati che ogni passaggio sia pulito e sicuro.
- 8 Canta gli intervalli con dei suoni neutri (non parole) che si formano sulla fronte del viso come DUU e VAA.
- 9 Mentre studi, fai attenzione alla posizione del corpo ed al respiro.
- 10 **SOLO QUANDO HAI IMPARATO PERFETTAMENTE LA MELODIA ED IL TESTO E' MEMORIZZATO:** inizia a cantare il pezzo. Fai attenzione che da questo momento la memoria muscolare inizierà a registrare tutto ciò che fai.
- 11 Presta particolare attenzione ai passaggi difficili dove le note si avvicinano ai tuoi limiti di estensione e cerca di affrontare ogni nota con serenità. Canta comodamente senza urlare.
- 12 Mantieni l'orecchio in guardia ed attento mentre impari il pezzo. Cerca di ottenere un suono risonante e gradevole (per il pubblico) su ogni nota.

PERCHE' QUESTO METODO e QUANDO?

Questo metodo funziona **SEMPRE** e andrebbe utilizzato per imparare ogni nuovo pezzo. Soprattutto va usato quando si vuole studiare canto (piuttosto che una canzone). Per studiare canto è necessario partire da pezzi che non si sono mai né cantati né ascoltati prima.

L'idea di partire con brani assolutamente nuovi è valida perchè in questo modo possiamo affrontare lo studio isolando ogni elemento dell'apprendimento. Quando si tenta di imitare un'interpretazione senza conoscere bene la tecnica vocale, si finisce per arrivare ad una versione simile a quella ascoltata attraverso stratagemmi non sempre salutari. Il cervello ha una capacità enorme di imitare quello che percepisce, ma spesso quello che si ascolta si può riprodurre attraverso scorciatoie e stratagemmi che funzionano solo apparentemente. Infatti, non solo quello che noi udiamo non coincide con quello che sentono gli altri, dato che in parte noi ci ascoltiamo dall'interno attraverso le ossa e le cavità della testa, ma per riprodurre un suono che assomigli all'originale è troppo facile cedere ad utilizzare contratture e sforzi su parti dello "strumento vocale".

Vogliamo quindi dire che non potremo mai cantare bene una canzone se l'abbiamo sentita decine di volte alla radio? No, potremo cantare qualunque cosa, conosciuta o sconosciuta, una volta che avremo imparato a cantare con una giusta tecnica, ma dovremo prima avere svolto un lavoro lungo (ma molto gratificante e duraturo) per acquisire gli strumenti che ci consentano di cantare secondo alcune regole d'oro. Queste regole devono essere **SEMPRE** usate come elemento di valutazione di come ci stiamo esercitando:

Potrei cantare continuamente senza affaticarmi o perdere la voce? Quando canto, sono libero da tensioni muscolari nel collo e nella gola e non si vedono segni di fatica fisica o dolore? Sto bene quando sto cantando?

Se quindi vogliamo imparare a cantare come professionisti ed acquisire l'abilità di andare in scena 8 volte alla settimana per lunghi periodi, ecco spiegato il perché di questo metodo:

- 1 Senza lo spartito, non puoi sapere esattamente cosa volesse il compositore (piuttosto che gli interpreti che hanno già cantato il pezzo). Inoltre, senza spartito spesso si "indovina" la nota che si pensa faccia parte della melodia. Sulle note che stanno al limite dell'estensione di molti cantanti esistono delle incertezze che ci fanno male interpretare cosa cantare. A volte un interprete omette o aggiunge note, pause, abbellimenti e variazioni allo spartito per sua scelta. Insomma, senza lo spartito originale stiamo approssimando una copia dell'interpretazione di un'altro e non daremo mai al pezzo la nostra personalità e sensibilità artistica.
- 2 Se non conosci la storia legata al pezzo dovrai inventarne una completamente nuova per dare un significato al testo. Oltre a non essere il metodo più corretto, l'autore aveva sicuramente un'idea più completa e precisa della sua opera di quanta potresti averne tu.
- 3 Se le parole rappresentano ancora un'incertezza, il cervello non può concentrarsi interamente sulla melodia, ritmo, interpretazione. Una volta che il testo non rappresenta più un ostacolo, anche se dovessi dimenticarti un parola per sbaglio nel mezzo di una rappresentazione, riuscirai comunque a portare avanti il testo senza bloccarti.
- 4 Se non hai memorizzato dove respirare, probabilmente ti ritroverai senza aria nel momento sbagliato della frase e dovrai spostare l'attenzione per calcolare un nuovo punto dove respirare senza interrompere il testo o il significato di una frase. Attenzione a non farti trasportare dall'emozione e dimenticare dove hai deciso di respirare. Per questo ci vuole molta pratica affinché tutto sia affidato alla memoria automatica.
- 5 Vedere il simbolo IPA per parole che sono incerte ti farà ricordare immediatamente come formare il suono di una vocale. Se ogni suono è associato ad un simbolo, il cervello e la memoria avranno un lavoro semplificato. Probabilmente all'inizio ci vorrà un po' di tempo per imparare un brano con l'IPA, ma una volta memorizzato in questo modo ogni suono verrà prodotto con la migliore risonanza e qualità senza nemmeno più pensarci.
- 6 Se sei costretto ad elaborare troppe informazioni tutte insieme, sicuramente ti sfuggerà qualcosa. Il cervello impara meglio una sola cosa alla volta quando si mischiano diverse azioni e sensazioni. Se la melodia è perfettamente memorizzata, l'aggiunta del testo implica un piccolo passo in avanti che non richiede grandi sforzi e tutta la concentrazione potrà essere dedicata alla purezza del suono ed in seguito all'interpretazione.
- 7 Se studi ogni intervallo singolarmente hai più probabilità di non "inventare" quello che non è scritto sullo spartito, consoliderai meglio la memoria muscolare di ogni nota e non ti perderai nella melodia. E' come leggere una parola per volta piuttosto che una frase per intero quando cerchi gli errori di ortografia.
- 8 Duu e Vaa sono suoni neutri che si formano nella parte anteriore del viso dove la risonanza è più facile da sentire e produrre. Ricorda che sebbene il suono sia prodotto in parte dalle corde vocali, sono le cavità di risonanza quali bocca e naso che ne determinano il timbro, ampiezza e vibrato. Il suono finito è scolpito in bocca.
- 9 Se impari a cantare in una postura scorretta, la memoria muscolare ricorderà queste brutte abitudini che saranno difficili da rimuovere più avanti in scena. Studia usando una postura che garantisca il massimo spazio aperto nella testa e che si possa utilizzare anche in scena. Evita di battere il piede, dondolare sulle gambe, muovere la testa senza motivo, agitare le braccia, giocare con le dita, chiudere le braccia conserte, etc.
- 10 Se provi a cantare un pezzo prima che tutti questi elementi siano consolidati, gli errori che farai in questa fase saranno molto più difficili da correggere più avanti. Prova ogni passaggio critico ed ascolta bene se stai producendo il suono migliore che puoi generare.
- 11 Se sei terrorizzato da alcune note o se semplicemente pensi che non vengano, l'istinto sarà automaticamente quello di "chiudere" ed una sensazione di paura e di rifiuto verrà memorizzata con quella nota. Queste paure restano attaccate alle note anche quando poi il brano dovessero essere trasposto in una tonalità più comodo. Evita di aggredire le note o di farti intimorire.
- 12 Se canti sempre al limite delle tue possibilità, non avrai mai spazio per espandere il suono e rischi di sbattere contro un muro. Inoltre, se canti oltre il tuo limite di sicurezza, le corde vengono sottoposte ad una fatica muscolare che con il tempo produce arrossamenti, infiammazioni, ispessimento ed altre patologie più serie quali noduli e polipi.